

TARIFFARIO

PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE SPETTANTI ALL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

O.C.C. PATAVINO 'I DIRITTI DEL DEBITORE' SEGRETARIATO SOCIALE DEL COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso dell'O.C.C. è calcolato, a cura del Referente, secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 30 del 25/01/2012, come previsto dall'art. 16 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24/09/2014, e concordato con l'Istante.

Riduzione da applicare al compenso: dal 20% al 40% (art. 16, c. 4, del D.M. n. 202/2014).

RIMBORSI SPESE

Rimborso forfettario delle spese generali da aggiungere al compenso: 15% (art. 14, c. 3, D.M. 202/2014).

Rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, ivi incluso il costo degli ausiliari incaricati: è previsto (art. 14, c. 3, D.M. 202/2014).

PAGAMENTO DEL COMPENSO E DELLE SPESE

PROCEDURA	ACCONTO alla presentazione dell'istanza all'O.C.C.	QUOTA MINIMA DEL COMPENSO alla consegna dell'attestazione e della relazione particolareggiata	SALDO secondo le modalità stabilite dal Piano attestato
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	€ 366,00 (IVA COMPRESA)	40% del compenso, detratto l'Acconto	Importo residuale
CONCORDATO MINORE	€ 366,00 (IVA COMPRESA)	40% del compenso, detratto l'Acconto	Importo residuale
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA	€ 366,00 (IVA COMPRESA)	40% del compenso, detratto l'Acconto	Importo residuale
ESDEBITAZIONE DELL'INCIPIENTE	€ 366,00 (IVA COMPRESA)	40% del compenso, detratto l'Acconto	Importo residuale

L'importo in ACCONTO per l'istruttoria preliminare della pratica va corrisposto contestualmente alla presentazione dell'istanza all'O.C.C., che l'Organismo tratterrà anche in caso di abbandono della vertenza.

Le Parti potranno definire un diverso ammontare della QUOTA MINIMA DEL COMPENSO da corrispondere contestualmente alla consegna da parte del Gestore al Debitore dell'attestazione e della relazione particolareggiata.

Il Compenso da corrispondere all’O.C.C. sarà maggiorato dell’onere accessorio per cassa previdenziale applicabile alla quota del Compenso stesso da attribuire al Gestore e al Referente.

Gli importi relativi alle SPESE della procedura saranno versati dal Debitore al momento dell’accettazione del preventivo delle singole specifiche attività, oppure saranno ammessi in prededuzione sull’attivo, secondo le modalità definite dal piano del Gestore, approvato dal Tribunale.

ABBANDONO DELLA VERTENZA

In caso di abbandono della vertenza prima della presentazione presso il Tribunale dell’istanza, per fatto non dipendente dall’O.C.C. e/o dal Gestore nominato, secondo l’accordo sottoscritto dal Debitore con l’accettazione del preventivo di spesa, l’O.C.C. potrà chiedere un compenso proporzionale al lavoro svolto, fino a un massimo pari al 40% del compenso complessivo.

In caso di contestazione, il Referente deciderà insindacabilmente l’importo dovuto.

POSIZIONI STRETTAMENTE CORRELATE

In caso di posizioni strettamente correlate, evidenziate dalla nomina dello stesso Gestore, il compenso è calcolato sulla somma degli attivi e dei passivi, eliminando le duplicazioni, e va diviso tra le singole procedure sulla base di un criterio di proporzionalità.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I versamenti dovranno essere effettuati in favore della “Associazione OCC Patavino ‘I Diritti del Debitore’” sul conto acceso presso:

Banca della Marca – Codice IBAN: IT53A 07084 61820 000000601343

Causale del versamento: Acconto Istruttoria Pratica O.C.C. Patavino
– cognome e nome / ragione sociale.